

[MARE SICURO]

I cani faranno da guardia sul litorale romano

MARIA P. GIANNI a pagina 58

Progetto "Mare sicuro"

La salvezza è a portata di zampa

Pronte 40 unità cinofile che fino al 30 agosto vigileranno sul litorale romano



INTESA CON LA PROVINCIA

Il progetto è stato realizzato dalla "Scuola Cani di Salvataggio Tirreno" in collaborazione con la Provincia di Roma e in partnership con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e la Società Nazionale di Salvamento sezione di Anzio e Nettuno.



■ ■ ■ MARIA PAOLA GIANNI

■ ■ ■ La salvezza è a portata di zampa nelle spiagge della provincia di Roma. Grazie al progetto "Mare Sicuro". Fino al 30 agosto ben 40 unità cinofile (uomo-cane certificati) pattuglieranno via terra le spiagge libere del territorio, pronte ad intervenire in caso di emergenza. A lanciare la nobile iniziativa, ieri, a Palazzo Valentini, è stata Patrizia Prestipino, assessore provinciale al Turismo, con il presidente della Scuola Italiana Cani Salvataggio (Sics) Tirreno, Roberto Gasbarri. Il tutto in partnership con la Capitaneria di Porto di Civitavecchia e la Società Nazionale di Salvamento di Anzio e Nettuno. «Abbiamo voluto rendere più serene e sicure le nostre vacanze, pattugliando soprattutto le spiagge libere», ha spiegato l'assessore Prestipino, «con un progetto pilota che se dovesse andare bene, come credo, verrà replicato e rafforzato».

La stessa Prestipino ha un Labrador di 10 mesi di nome Lola

che presto iscriverà alla Sics-Tirreno, scuola della quale fanno parte anche i due Labrador di Francesco Totti, capitano della Roma. In soli vent'anni la Sics ha salvato oltre 100 persone, grazie a Terranova, Labrador e Golden Retriever certificati, pronti a sfidare il mare, anche tuffandosi in acqua da elicotteri o da gommoni in corsa. L'ultimo salvataggio risale a due settimane fa, non appena è iniziata l'attività estiva dei cani-bagnino, nella spiaggia di S. Agostino, a nord di Civitavecchia. Un uomo di 45 anni, trasportato pericolosamente a largo dalla corrente e in evidente difficoltà, è stato prontamente raggiunto da Bocca do Mar, una Labrador nera di circa due anni, appena brevettata con la Sics-Tirreno e che fa coppia con Emiliano Bufalini. Come racconta il presidente Gasbarri, «il cane si è tuffato col bay-watch in bocca, il tipico salvagente da nuoto, ed ha riportato da solo a riva, nuotando per ben 100 metri, la persona in difficoltà». Un grande

applauso del folto gruppo di persone formatosi nel frattempo ha accolto il cane-bagnino, poi sapientemente premiato con una maxi-dose di coccole e bocconcini.

Quest'anno sono salite a tre le postazioni fisse, oltre a Civitavecchia e alla spiaggia di Sant'Agosti-



no, c'è anche quella di Anzio-Nettuno, tutte riconoscibili con un gazebo. Vengono pattugliate soprattutto le spiagge libere, più a rischio per mancanza di controlli e sempre più affollate, anche per via della crisi economica. «Il gazebo delle unità cinofile diventa un punto di riferimento della spiaggia, la gente è contenta e si sente sicura», spiega ancora Gasbarri, «sa che siamo in contatto radio con la Capitaneria di Porto e con tutte le forze di pubblico soccorso». Alla conferenza stampa di ieri non potevano mancare due splendidi Golden Retriever, Sunny ed Eva, con i loro compagni umani Luca Bocci e Serenella Loreti. Da rilevare che la Scuola Italiana Cani Salvataggio Tirreno (www.canisalvataggiotirreno.it) vive di volontariato e donazioni private, chi volesse iscriversi o dare un contributo può contattarla.